



I funerali della 41enne uccisa saranno celebrati nella chiesa Regina Pacis

Femminicidio Anguillara, sabato l'addio a Federica Torzullo

Sabato la comunità di Anguillara Sabazia si fermerà per l'ultimo saluto a Federica Torzullo, la 41enne uccisa a coltellate dal marito nella notte tra l'8 e il 9 gennaio. I funerali saranno celebrati nella chiesa Regina Pacis, dopo il nulla osta alla sepoltura rilasciato dalla Procura di Civitavecchia al ter-



mine degli accertamenti medico-legali. L'autopsia, eseguita dai medici legali dell'Università La Sapienza, ha restituito un quadro drammatico: 23 ferite da taglio, la prima delle quali le è stata inferta sul lato destro del collo, gravi mutilazioni e segni di bruciature sul corpo.

a pagina 2

Incendi dolosi, droga e armi: tre arresti tra Aurelio e Monteverde



a pagina 3

Il Museo Condominiale di Tor Marancia: una nuova idea di città



a pagina 5

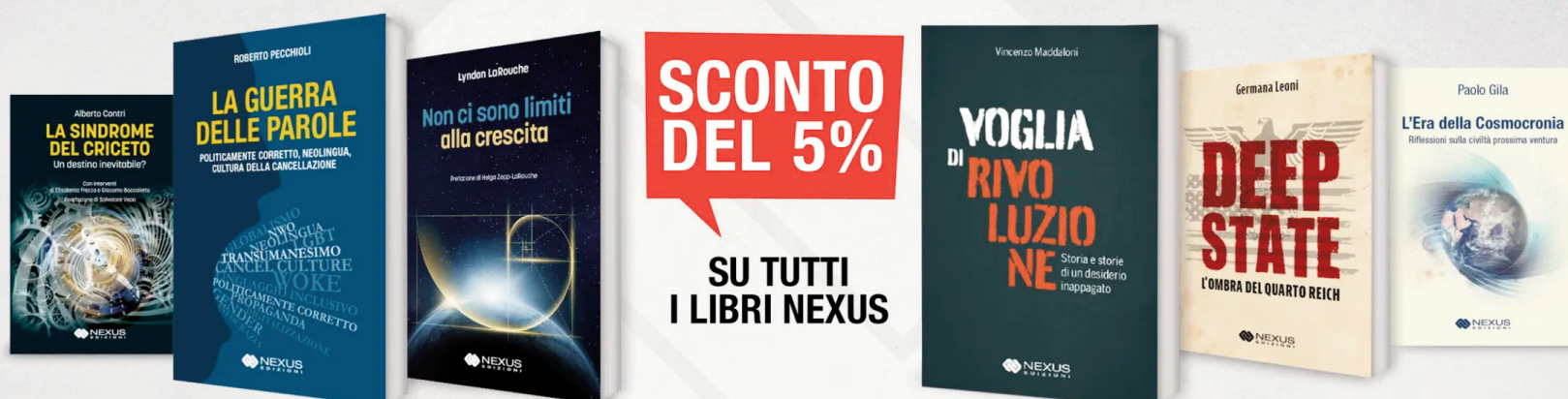
Ex Borghetto degli Artigiani, proseguono i lavori
Per farlo diventare il futuro polmone verde del Prenestino Labicano

Proseguono i lavori all'ex Borghetto degli Artigiani, dove ad aprile dello scorso anno - dopo tanta attesa - sono partite le demolizioni dei manufatti abusivi. Qui nascerà un parco. Ci troviamo in via dell'Acqua Bullicante, nel Municipio V di Roma, dove tra spaccio e occupazioni abusive, quella zona era diventata il simbolo di degrado. I residenti attendevano da tempo un intervento che è arrivato il 22 aprile 2025 con la demolizione degli immobili. Su ciò che era



l'ex sede degli artigiani, dei fabbri e dei carrozzieri, è stato avviato un percorso partecipativo per la realizzazione di un nuovo parco di circa 1,5 ettari. Nel dicembre dello scorso anno il municipio V ha approvato la fattibilità tecnico-economica per realizzare un'area verde nello spazio confiscato alla criminalità organizzata. E ora il presidente del municipio V, Mauro Caliste, rassicura i cittadini. "I lavori proseguono".

a pagina 4



I funerali della 41enne uccisa saranno celebrati nella chiesa Regina Pacis

Anguillara, sabato l'addio a Federica Torzullo



Elementi che hanno aggravato il quadro investigativo a carico di Claudio Carlomagno, 44 anni, indagato per femminicidio e occultamento di cadavere. La chiesa alla periferia di Anguillara è la stessa scelta sabato scorso per i funerali di Maria Messenio e Pasquale Carlomagno, suoceri di Federica, morti suicidi nella loro abitazione. Dopo la cerimonia funebre, il feretro verrà portato al cimitero passando davanti alla ca-

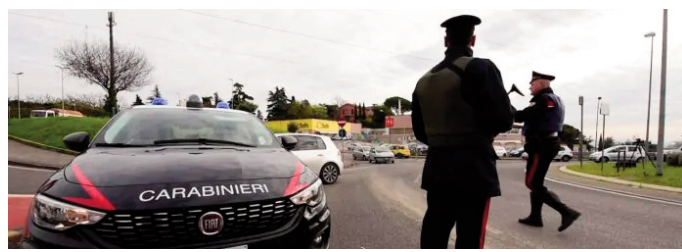
serma dei carabinieri dove Claudio Carlomagno è stato portato il 25 gennaio giorno della scoperta del corpo sepolto in una buca profonda circa due metri, scavata in un terreno adiacente alla azienda di famiglia di movimentazione terra. Le indagini continuano a scavare nei dettagli ancora oscuri del delitto, mentre Claudio Carlomagno resta detenuto nel carcere di Civita vecchia, in isolamento e sotto stretta sorveglianza.

Gli inquirenti stanno lavorando per verificare e riscontrare ogni passaggio del suo racconto. Tra i punti ancora irrisolti c'è soprattutto l'arma del delitto. Il coltello bilama non è stato al momento recuperato. Secondo la sua versione, sarebbe stato utilizzato nelle prime ore del 9 gennaio e poi gettato via lungo la statale Braccianese in zona Osteria Nuova. I sopralluoghi finora non hanno dato esito.

A Pomezia arrestato il giovane che voleva i soldi per la droga dalla genitrice

23enne picchia e accoltella la madre

Venti euro per la droga, poi la furia contro la madre. Si è scagliato con violenza sulla vittima: calci, pugni e un coltello da cucina in mano. È lo scenario ricostruito dai carabinieri della Compagnia di Pomezia dopo l'ennesimo episodio di violenza domestica che ha portato all'arresto in flagranza di un 23enne romano, con precedenti, gravemente indiziato di estorsione, lesioni personali, minacce e maltrattamenti contro familiari o conviventi. L'intervento è scattato nella mattinata di ieri in via Ugo La Malfa, a seguito di una chiamata al Numero unico di emergenza 112 per una lite in ambito familiare. I militari dell'Aliquota Radiomobile, arrivati sul posto, hanno trovato la vittima, una donna romana di 56 anni, madre del giovane, con evidenti segni di aggressione. Secondo quanto ri-



costruito e come dichiarato dalla vittima nella querela formalizzata successivamente in caserma a Pomezia, il 23enne avrebbe aggredito la madre dopo aver preteso 20 euro per acquistare sostanze stupefacenti. Al rifiuto della donna, la situazione sarebbe degenerata: il ragazzo l'avrebbe aggredita anche con un coltello da cucina. E nonostante la madre avesse poi ceduto consegnandogli il denaro, la violenza non si sarebbe fermata. Il giovane l'avrebbe spinta a terra, colpendola ripetutamente con calci e pugni. Il giovane l'avrebbe spinta a terra, colpendola ripetutamente con calci e pugni. Il giovane l'avrebbe spinta a terra, colpendola ripetutamente con calci e pugni.

tamente con calci e pugni. La donna è stata soccorsa dal personale del 118 e trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Pomezia, dove è stata medicata e dimessa con una prognosi di 30 giorni. Nel frattempo il 23enne si era allontanato dalla casa, ma è stato rintracciato poco dopo dai carabinieri e portato in caserma. Raccolta la denuncia della vittima, per lui sono scattate le manette. Trasferito nel carcere di Velletri, è ora a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Il gip ha convalidato l'arresto disponendo la custodia cautelare in carcere.

Scoperto un deposito con 25 kg di hashish. Arrestato 32enne di origine macedone

In casa con la droga "gelato" o "sorbetto"

Un via vai sospetto, poi la segnalazione anonima e infine la scoperta: un appartamento in affitto trasformato in magazzino della droga, con panetti di hashish etichettati come fossero prodotti alimentari. È il bilancio dell'operazione della Polizia di Stato a Roma in zona Casal de' Pazzi, che ha portato all'arresto in flagranza di un 32enne di origine macedone, ora gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio. Tutto è iniziato con una segnalazione anonima arrivata alla Sala Operativa della Questura tramite l'applicazione YouPol, che raccontava la presenza di una ingente quantità di droga pronta per essere spostata da un appartamento in periferia. Sono stati gli agenti del IV Distretto San Basilio a raccogliere l'informazione e a predisporre un mirato servizio di osservazione. I poliziotti per più giorni si sono posizionati tra la scala condominiale, per tenere sotto controllo l'in-



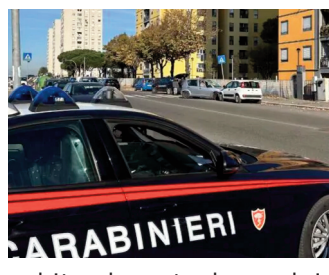
gresso dell'abitazione, e la strada, al fine di intercettare gli incaricati del trasporto. Un'attività che però non ha trovato riscontro alla segnalazione. È così scattato il blitz o meglio il blackout. Gli investigatori infatti avevano appurato che l'immobile era stato affittato attraverso una piattaforma online: circostanza che aveva reso inizialmente impossibile risalire agli occupanti. Hanno quindi deciso di "stanare" i sospetti staccando temporaneamente l'energia elettrica all'interno dell'appartamento. È bastato quel click per far spalancare la porta e consentire agli agenti di intercettare il conduttore "fantasma". La perquisizione ha permesso di tro-

vare due zaini con oltre 25 kg di hashish divisi in panetti e involucri, molti dei quali contrassegnati da etichette con scritte alimentari, come "gelato", "sorbetto" e "cioccolato", per camuffarne il contenuto. La droga, insieme a tutto il kit utilizzato per sporzionarla, è stata sequestrata. Tutto è ora custodito presso gli Uffici del IV Distretto San Basilio a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Per il trentaduenne è scattato immediatamente l'arresto, successivamente convalidato dall'Autorità giudiziaria. È ora ristretto in carcere, gravemente indiziato del reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

I carabinieri della stazione Roma Quirinale che hanno inseguito il ladro ed arrestato

Bicicletta rubata in via Nazionale

Un rider è stato derubato: gli hanno portato via la sua bicicletta nella tarda serata di ieri. Ad aiutarlo, i carabinieri della stazione Roma Quirinale che hanno inseguito il ladro e lo hanno arrestato. Si tratta di un 27enne di origini egiziane, noto alle forze dell'ordine per precedenti, con l'accusa di furto aggravato. Nel servizio di controllo del territorio, i militari hanno sorpreso l'uomo in via Nazionale mentre sottraeva una bicicletta elettrica parcheggiata. L'uomo ha approfittato di un momento di distrazione del proprietario, un rider impegnato a ritirare un ordine presso un vicino fast food. L'intervento dei carabinieri ha consentito di bloccare il 27enne e recuperare la refurtiva. L'arrestato è stato portato in caserma e trattenuto nelle camere di sicurezza. Non sono pochi, negli ultimi tempi, gli agguati, i furti e le aggressioni che i rider, a Roma e dintorni, hanno



subito durante lo svolgimento del loro lavoro. Un fenomeno preoccupante che accende i riflettori sulle condizioni di sicurezza di chi ogni giorno percorre le strade della capitale per garantire consegne rapide, spesso in orari serali o notturni e in contesti urbani complessi. I rider rappresentano una categoria particolarmente esposta ai rischi. Muovendosi in bicicletta o in scooter, spesso con telefoni e borse termiche facilmente riconoscibili, diventano bersagli vulnerabili per rapine e atti di violenza. In diversi casi, gli aggressori mirano a sottrarre il mezzo di trasporto o il cellulare, strumenti indispensabili per il lavoro, lasciando le vittime non

solo scosse ma anche impossibilitate a proseguire l'attività. Gli episodi segnalati non si concentrano soltanto nelle zone periferiche, ma coinvolgono anche quartieri centrali e aree molto frequentate. Questo contribuisce a diffondere un senso di insicurezza generalizzato, alimentando la paura tra i lavoratori del settore e le loro famiglie. Molti rider raccontano di aver modificato i propri turni o di evitare determinate zone considerate più a rischio, con ripercussioni dirette sul reddito e sulla qualità della vita. Il problema solleva interrogativi più ampi sulla tutela dei lavoratori della gig economy. Spesso si tratta di giovani, studenti o lavoratori stranieri, impiegati con contratti precari e privi di adeguate tutele. In caso di aggressione, oltre al trauma fisico e psicologico, devono affrontare difficoltà economiche e burocratiche, senza un supporto strutturato.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci
ITALIA

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM - AVV. NICOLA MASSAFRA

Trovati 900 grammi di cocaina, nove armi da fuoco ed oltre 1.700 munizioni

Incendi dolosi, droga e armi: tre arresti

È scattato all'alba il blitz che chiude il cerchio su mesi di indagini tra incendi dolosi, droga e armi. Nei quartieri Aurelio e Monteverde i carabinieri hanno eseguito un'ordinanza di misure cautelari nei confronti di tre persone, ritenute gravemente indiziate di incendio e spaccio di stupefacenti. In carcere è finito un romano di 33 anni; un 41enne è stato posto ai domiciliari, mentre una donna di 52 anni ha l'obbligo di presentazione quotidiana in caserma. Il provvedimento è stato emesso dal gip del Tribunale di Roma su richiesta della Procura. L'inchiesta, coordinata dal Dipartimento criminalità diffusa e grave e avviata a fine 2024 dopo una prima informativa dei Carabinieri di Madonna del Riposo, ha ricostruito un presunto sistema fatto di ritorsioni e intimidazioni. Nel mirino una



serie di roghi: sei auto incendiate in via della Pineta Sacchetti il 29 dicembre 2024, con danni anche al muro perimetrale di un'attività commerciale. C'è poi un veicolo dato alle fiamme in via Sanarelli il 7 maggio 2025 e un altro episodio il 15 maggio in piazza Madonna della Salette, dove il fuoco si è esteso ad altre tre vetture. Secondo l'ipotesi accusatoria, dietro gli incendi ci sarebbero finalità ritorsive o intimidatorie. Parallelamente, gli investigatori hanno documentato un'attività di spaccio di cocaina a domicilio, ritenuta la principale fonte di reddito degli

indagati, oltre a danneggiamenti, scritte offensive nel quartiere Aurelio e il trasporto su strada di materiale considerato pericoloso o esplodente. Durante le indagini sono scattati anche tre arresti in flagranza per droga: in un primo intervento sequestrati 160 grammi tra cocaina e hashish. I successivi sviluppi, compreso l'arresto di quello ritenuto il principale indiziato per i roghi, hanno portato al sequestro di circa 900 grammi di cocaina, nove armi da fuoco (sei rubate, una con matricola abrasa e due non censite), oltre 1.700 munizioni e più di 142mila euro in contanti.

Per la presenza di materiali di risulta che rischiano di invadere la sede stradale

Via dei Romagnoli a senso unico: il motivo

Viale dei Romagnoli non è più a doppio senso di marcia: precisamente, non lo è più all'altezza dell'intersezione con via delle Case Basse, ad Acilia. La strada, utilizzata anche dagli abitanti di Centro Giano, almeno dalla scorsa estate è stata ristretta. Nella carreggiata ci sono transenne che cambiano la viabilità ma che non sembrano essere motivate dalla presenza di cantieri. Si trovano lì per la presenza di materiali di risulta che rischiano di invadere la sede stradale "con conseguente pericolo di frana e possibile crollo del muretto" ha reso noto il municipio X. La situazione, a distanza di mesi, non è stata affrontata e ora l'ente di prossimità ha deciso di prendere provvedimenti. "È inaccettabile che un operatore economico incaricato di lavori pubblici o privati, ignori le norme di tutela della



sicurezza, esponendo la collettività a rischi gravissimi" ha commentato il presidente della commissione mobilità, Leonardo Di Matteo. Il municipio contesta l'inosservanza di alcune norme sia del testo unico sulla sicurezza dei cantieri che del codice della strada. Queste leggi "impongono l'obbligo di adottare tutte le cautele necessarie per evitare pericoli alla circolazione durante lavori su suolo pubblico o in prossi-

mità della sede stradale". "Le imprese che operano sul territorio devono garantire standard elevati di professionalità e tutela dei cittadini - ha rimarcato l'assessore ai lavori pubblici Guglielmo Calcerano - Chi non lo farà sarà chiamato a rispondere delle proprie responsabilità". Non si tratta solo di decoro: come ha ricordato il municipio, il tema da affrontare riguarda soprattutto la sicurezza stradale.

L'assessore Pino Battaglia "Non basta la repressione, serve una strategia"

"Roma e la criminalità organizzata"

Si è svolto ieri, in Corte d'Appello, l'incontro conclusivo del ciclo 2025 dell'Osservatorio della Giustizia di comunità, presieduto dalla Presidente della Corte d'Appello, dott.ssa Palmisano, dedicato al tema "Roma e la criminalità organizzata: dialogo e proposte". Al confronto ha partecipato Pino Battaglia, assessore alle Periferie di Roma Capitale, che ha richiamato l'attenzione sulla complessità delle situazioni che caratterizzano alcuni quartieri della città, a partire dal Quarticciolo, sottolineando la necessità di un lavoro comune e integrato tra tutte le istituzioni e i territori. "Le risorse economiche e gli interventi di riqualificazione urbana sono fondamentali, ma da soli non sono sufficienti - ha evidenziato l'assessore -. La criminalità organizzata trova spazio dove mancano servizi, lavoro e prospettive. È su questi vuoti che bisogna intervenire, con politiche strutturali e



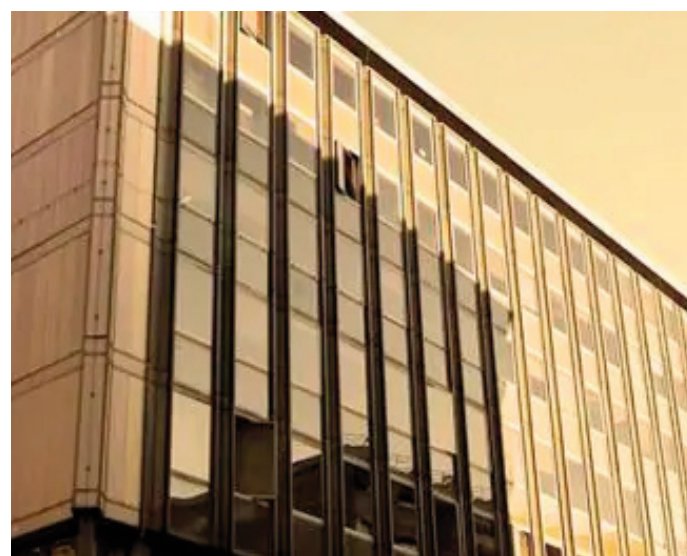
di lungo periodo". Battaglia ha ribadito l'impegno di Roma Capitale a legare gli investimenti infrastrutturali, anche attraverso i fondi del PNRR, a progetti di sviluppo sociale ed economico, puntando sul potenziamento dei servizi pubblici, sul sostegno all'occupazione, sulla creazione di spazi per la formazione e l'impresa e sul rafforzamento della rete territoriale. Particolare attenzione è stata dedicata al tema dell'abitare e alla gestione del patri-

monio pubblico, evidenziando la necessità di superare modelli che concentrano il disagio e di promuovere un tessuto residenziale più equilibrato. "È una sfida che non si vince nel breve periodo - ha concluso Battaglia -. Servono scelte coerenti, una strategia condivisa e un lavoro integrato tra tutti i livelli istituzionali e il territorio. L'obiettivo è ricostruire la comunità, perché senza comunità non può esserci sicurezza né sviluppo".

Fabrizio Santori: "Bene audizione parlamentare su cessioni a Roma Capitale"

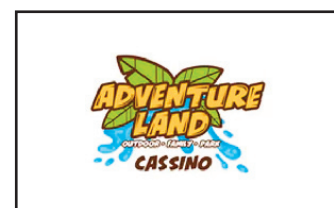
Caso Enasarco: la nota della Lega

"L'audizione in Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale convocata con i vertici della Fondazione Enasarco domattina, 5 febbraio, a palazzo san Macuto (nella foto, ndr), farà piena luce su numeri, perizie, scelte gestionali e responsabilità. Continuerò a seguire questa vicenda fino in fondo, in Parlamento e in Campidoglio, al fianco dei cittadini e degli iscritti Enasarco". Lo annuncia in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, autore della richiesta di convocazione dell'organo parlamentare. "La dismissione del patrimonio immobiliare Enasarco e la sua cessione a Roma Capitale sollevano interrogativi pesanti sul piano economico, finanziario e patrimoniale che necessitano di approfondite e puntuali verifiche. Saranno ascoltati i vertici della Fondazione Enasarco", spiega



Santori. "Gli immobili sono 'asset' strategici per garantire il pagamento delle pensioni agli iscritti e ex iscritti della Fondazione. Questa operazione sta producendo inoltre effetti devastanti sui territori e sui cittadini che hanno acquistato negli anni quegli immobili a prezzi di mercato ma si ritrovano oggi coinvolti in una trasformazione forzata dei propri palazzi in immobili popolari e con-

domini misti, senza confronto preventivo, senza trasparenza sui criteri, senza garanzie sul valore delle proprie case. Difendere il diritto all'abitare non significa calpestare il diritto alla proprietà, alla sicurezza, alla qualità della vita e alla dignità dei quartieri, né tanto meno mettere a rischio l'equilibrio delle prestazioni pensionistiche attuali e future", conclude il leghista.



Per farlo diventare il futuro polmone verde del Prenestino Labicano

Ex Borghetto degli Artigiani, i lavori

Ma non si sta proseguendo solamente con i lavori che restituiranno alla comunità uno spazio verde, ma anche con altri interventi che vanno a favore della vivibilità del quartiere. "Stiamo facendo i lavori per allargare il marciapiede. È stata tolta la recensione, una recensione vetusta che si è potuta rimuovere solo dopo che è stata fatta l'indagine del sotto-suolo". Proseguono anche i lavori che vedono un'importante novità, l'allargamento del marciapiede a ridosso dell'ex Borghetto. "Avremo un marciapiede largo almeno cinque metri. Prima qui c'era un marciapiede stretto e finalmente avremo un marciapiede largo". Per realizzarlo, si dovrà entrare all'interno del Borghetto per "prendere questi tre metri che mancano". Per quel che sarà un polmone verde del Prenestino-Labicano, c'è an-



cora molto da fare, ma dall'assessore Edoardo Annucci, arrivano altre buone notizie su ciò che deve essere realizzato all'interno. "La riqualificazione dell'ex Borghetto è una grande sfida e come amministrazione la stiamo portando avanti insieme alla cittadinanza, attraverso un processo partecipativo. Nel quadrante

con meno verde pubblico pro capite, stiamo trasformando - grazie a un investimento di 1,8 milioni di euro - un problema in una risorsa per il territorio. In un'area confiscata alla criminalità organizzata, infatti, sorgerà un parco pubblico di 1,5 ettari" ha dichiarato l'assessore all'ambiente Edoardo Annucci.

Il Punto Oncologico di Accesso e Continuità di Cura della Asl Roma 3

All'ospedale Grassi di Ostia nasce Paco

Un unico accesso, un percorso guidato e una presa in carico continua per accompagnare i pazienti oncologici in ogni fase della malattia. All'ospedale Grassi di Ostia debutta Paco, il Punto Oncologico di Accesso e Continuità di Cura della Asl Roma 3, pensato per orientare malati e famiglie tra diagnosi, terapie e follow up. Un servizio che mette in rete ospedale, territorio e servizi sociosanitari con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze e garantire cure più coordinate, umane e personalizzate. L'attivazione del servizio è stata presentata questa mattina nella Sala Raffello della sede centrale della Asl Roma 3 di Casal Bernocchi alla presenza di Laura Figorilli, direttore generale della Asl Roma 3, di Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio della Regione Lazio, del dott. Antonio Bray, direttore sanitario



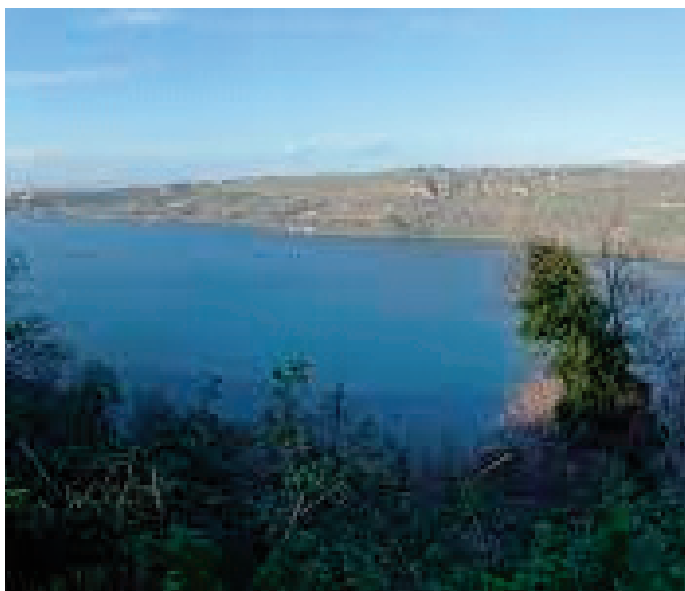
Asl Roma 3, della dott.ssa Maria Rita Novello, responsabile degli Screening Oncologici della Asl Roma 3 e referente Paco, oltre alle associazioni Albero delle molte vite, Andos, Associazione dei Carabinieri, Associazione Donatori amici Ospedale Grassi di Ostia. Il nuovo servizio prende in carico, in maniera globale e continuativa orientandolo nei percorsi, l'utente con sospetta o accertata diagnosi oncologica. Segue il paziente dalla diagnosi alla terapia, fino al follow up o alle cure palliative promuovendo poi l'uniformità delle cure, riducendo le disuguaglianze territoriali, individuando e proponendo percorsi intra e extra-

aziendali che siano coerenti con le linee guida e con i criteri di appropriatezza clinica. Paco integra ospedale, territorio e servizi sociosanitari e supporta la collaborazione tra Medici di Medicina Generale, Oncologi, Chirurghi, Radioterapisti, Psicologi, Infermieri, Assistenti Sociali e Associazioni di volontariato. Diverse le modalità di accesso al servizio. È previsto l'accesso diretto da parte del cittadino o è possibile effettuare la prenotazione al CUP con impegnativa del medico curante per "Prima visita oncologica" che riporti nelle note la dicitura Paco, infine l'accesso può avvenire su segnalazione da parte del reparto o della struttura ospedaliera che individua un sospetto diagnostico. Gli orari di apertura sono dal lunedì all'apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e anche nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 11 alle 17.

Una variante urbanistica straordinaria per allungare pontili e passerelle

Il lago Albano si ritira, la risposta del Comune

Il Lago Albano sta scomparendo sotto i nostri occhi, vittima di una crisi idrica che non è più solo ambientale, ma strutturale. Il ritiro delle acque ha raggiunto livelli tali da bloccare persino le attività del Centro Sportivo Olimpico di canoa e kayak. Il Comune di Castel Gandolfo è dovuto intervenire il 30 gennaio 2026 con una variante urbanistica straordinaria per allungare pontili e passerelle: un tentativo disperato di inseguire una linea di riva che arretra a velocità inquietante per consentire l'alaggio delle imbarcazioni. Nonostante le piogge recenti abbiano regalato un lieve innalzamento, i dati del teleidrometro dell'Autorità di Bacino (AUBAC) confermano che si tratta di un'illusione. Il livello del lago, pur risalendo temporaneamente ai valori di agosto scorso, ricomincia a scendere non appena smette di piovere. La causa? Un bilancio idrico in costante



negativo. Non è solo la siccità a colpire, ma l'eccessiva pressione sulla falda dei Castelli Romani. Le associazioni ambientaliste puntano il dito sui prelievi intensi e sulle perdite della rete idrica, che in alcune zone raggiungono percentuali di dispersione altissime. Se l'acqua si perde nelle condutture prima di arrivare ai rubinetti, la falda viene spremuta inutil-

mente, accelerando il collasso dei laghi di Albano e Nemi. I pontili del Centro Olimpico, finanziati anche con fondi PNRR, rischiano di diventare il monumento a una risorsa che non c'è più. Senza un intervento politico drastico per ridurre l'estrazione d'acqua dalla falda, l'adattamento delle infrastrutture sarà solo un palliativo prima della resa definitiva.

La metà dei proprietari ha deciso di tornare alla locazione residenziale

Roma, bed & breakfast in ritirata

A Roma si registra una netta inversione di tendenza per i b&b dopo l'anno del Giubileo. Chiusa la Porta Santa, molte abitazioni utilizzate per l'ospitalità extra alberghiera stanno rientrando nel circuito della locazione residenziale, riportando sul mercato case per chi vive e lavora nella Capitale. Secondo il portale SoloAffitti, nel 2025 si è verificata un'accelerazione trimestre su trimestre del ritorno verso l'affitto lungo: dal +5,4% del primo trimestre fino al +16,4% del terzo. Nei primi nove mesi dell'anno si contano 3.579 immobili in più affittati con contratti residenziali rispetto al 2024, con un balzo nel quarto trimestre stimato in 15mila nuovi contratti. Il saldo complessivo sfiora così le quasi 20 mila abitazioni rientrate sul mercato residenziale. Sulla Capitale la rete ha inoltre rilevato nel 2025 un +27,6% di immobili disponibili sul mercato non

turistico rispetto all'anno precedente. Secondo più fonti di settore, circa un proprietario su due avrebbe abbandonato gli affitti brevi dopo l'esperienza giubilare. Molti proprietari segnalano ricavi inferiori alle attese, gestione complessa, costi in crescita e maggiore regolazione. In questo quadro si inserisce il giudizio degli operatori. "Quello che stiamo osservando è un effetto di rientro molto chiaro - commenta Silvia Spronelli, ceo di SoloAffitti -. Una parte dei proprietari, che nel 2024 aveva scelto di uscire dalla locazione residenziale per puntare sugli affitti brevi legati al Giubileo, sta tornando sui propri passi. È una dinamica che nasce da aspettative molto elevate e da una realtà che, per molti, si è rivelata più complessa del previsto. I numeri mostrano un'accelerazione trimestre dopo trimestre nel 2025 - aggiunge - segnale che non si tratta di

casi isolati, ma di una tendenza strutturale. La locazione residenziale torna ad essere percepita come una forma di investimento meno esposta al rischio e più compatibile con un'idea di rendimento nel tempo. È su questo equilibrio che, nei prossimi mesi, si giocherà una parte importante della stabilità del mercato della locazione a Roma". Dal fronte delle strutture extra alberghiere arriva un'ulteriore conferma legata ai flussi giubilari. "In molti non hanno lavorato secondo le loro aspettative - spiega Federico Traldi, presidente di Albaa, l'associazione laziale dei b&b - perché i pellegrini hanno una spesa media pro capite più bassa del turista, e non sono venuti qui per vedere Roma ma per motivi religiosi. In molti sono andati a dormire nei conventi, negli istituti religiosi e nelle aree attrezzate per i sacchi a pelo, non nelle strutture ricettive extra alberghiere".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla capitale alla periferia

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Ciaccheri: "Nel corso delle prossime settimane lavoreremo per un nuovo capitolo"

Il Museo Condominiale di Tor Marancia

Roma è una città che custodisce infiniti posti magici e uno tra questi si trova nel Municipio VIII. Si tratta del Museo Condominiale di Tor Marancia dove a diventare un'opera d'arte è lo stesso edificio. "È un racconto potenziale di una città che domani si trasforma, ma è anche un racconto di una città che abbiamo alle spalle perché l'anima orgogliosa di edilizia residenziale pubblica, di case popolari, di storia popolare della nostra città ha qui a Tor Marancia un cuore pulsante - racconta ai microfoni di Radio Roma Amedeo Ciaccheri, presidente Municipio VIII di Roma -. L'operazione "Big city Life", del Museo Condominiale di Tor Marancia è stata un'operazione importante perché ha suggerito la possibilità di utilizzare l'arte e la cultura come motore di

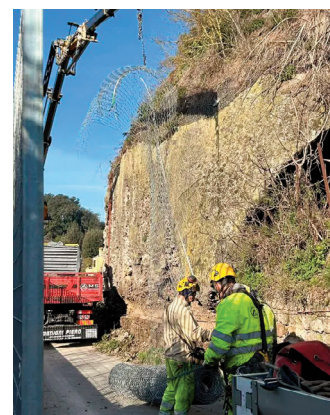
emancipazione sociale. Questo ha innescato una serie di opportunità per il territorio, che oggi è il primo protagonista della promozione dei murales di questo museo a cielo aperto, ma soprattutto la responsabilità delle istituzioni del dare seguito a questo progetto". Qui vita quotidiana e arte si incontrano, in una sorta di assistenza reciproca, dando alla cultura e all'arte la possibilità di essere utilizzate come motori di emancipazione sociale. 22 dipinti murali monumentali realizzati da alcuni tra i più rilevanti artisti internazionali rendono unico un angolo della città, colorando le facciate di un comprensorio di edilizia residenziale pubblica. "Nel corso delle prossime settimane lavoreremo per un nuovo capitolo, aprendo un piccolo hub della promozione culturale del

territorio e del quartiere Tor Marancia insieme ai residenti di Tor Marancia e all'associazione Tormararte. Nel frattempo si svilupparono altre progettualità: abbiamo aperto l'accesso da Tor Marancia al parco della Tenuta, un luogo incredibile da cui si accede a piazza Lante entrando nell'area verde urbana più grande d'Europa; siamo in attesa dell'inizio dei lavori per il centro culturale popolare di Tor Marancia dove, alla conclusione dei lavori in un posto trasformato completamente da un concorso di progettazione, troverà sede la scuola di danza e di coro del teatro dell'Opera di Roma; sono partiti i lavori di abbattimento dell'ex fiera di Roma; si vanno a concludere anche le opere pubbliche legate alla convenzione di Piazza dei Navigatori" continua Ciaccheri.

Montata e già percorribile la scala pedonale di ferro di accesso al borgo

Isola Farnese: importante novità

È stata montata ed è già percorribile la scala in ferro per il collegamento pedonale al Borgo di Isola Farnese, immediatamente fruibile dagli abitanti. L'intervento, realizzato dal Dipartimento Lavori Pubblici di Roma Capitale, rappresenta la prima fase di un'azione più ampia finalizzata al ripristino della viabilità interrotta a seguito del cedimento di un terreno di riporto di un'area privata. In queste ore proseguono i lavori per rendere percorribile via Prato la Corte ai mezzi di emergenza e di soccorso, diretti al Borgo. Si tratta di soluzioni temporanee pensate per alleviare le difficoltà dei residenti, mentre continuano parallelamente gli approfondimenti tecnici per la messa in sicurezza dell'area privata. Per l'Assessorato ai Lavori Pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini: "L'obiettivo immediato è garantire l'ac-



cessibilità e la sicurezza dei cittadini, a partire dal collegamento pedonale e dal passaggio in via Prato la Corte per i mezzi di soccorso. Stiamo lavorando senza sosta, insieme alla Protezione Civile e agli uffici tecnici, per gestire l'emergenza e, allo stesso tempo, per definire le soluzioni strutturali necessarie alla messa in sicurezza dell'area". "Abbiamo di fronte una situazione emergenziale - dichiara il Presidente del Municipio XV, Daniele Tor-

quati - e ringrazio l'Assessorato e il Dipartimento Lavori Pubblici di Roma Capitale per la tempestività e l'impegno, anche in queste ore di maltempo, così come tutti coloro che stanno collaborando: gli Uffici del Sociale del Municipio XV, la Sala Operativa del Sociale di Roma Capitale, Asl Roma 1, Protezione Civile e Croce Rossa Italiana. Resta inoltre attivo h24 il punto di prima assistenza e assistenza socio-sanitaria alla popolazione all'interno del Centro Anziani. Sono inoltre in corso le valutazioni per il ripristino della linea di trasporto pubblico 032. Dal primo pomeriggio è in corso un nuovo punto di aggiornamento del Centro Operativo Comunale convocato dalla Protezione Civile di Roma Capitale. Un grazie sentito a tutte le squadre di volontari e alla Polizia Locale, da giorni in servizio sul territorio".

Prevista l'apertura straordinaria delle anagrafiche dei Municipi VI, VII, XI e XII

CIE: nel weekend nuovo Open Day

In arrivo un altro appuntamento con la Carta d'Identità Elettronica in programma per prossimo weekend. Vediamo i dettagli. Un nuovo open day dedicato alla CIE, la carta d'identità elettronica, è in programma per il weekend in arrivo. Le date da segnare sono sabato 7 e domenica 8 febbraio. Per chi deve provvedere alla propria carta d'identità, potrà farlo nella giornata di sabato 7 febbraio, durante la quale è prevista l'apertura straordinaria dei Municipi VI, VII, XI e XII. Ci si potrà dedicare alla CIE anche nella giornata di domenica in quanto restano aperti i PIT e il punto di rilascio di via Petroselli, 52. Come di consueto ormai, per poter richiedere la carta d'identità in occasione degli open day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire dalle ore 9 di venerdì 6 febbraio fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. Al-



cune accortezze per far sì che la richiesta e le operazioni arrivino tutte a buon fine: all'appuntamento, bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. Ecco gli orari di apertura: MUNICIPIO VI: La sede di Via Duilio Cambellotti n.11 sarà aperta sabato 7 febbraio dalle ore 8 alle ore 16.30; MUNICIPIO VII: La sede di Cinecittà sarà aperta sabato 7 febbraio, dalle ore 8.30 alle 16; la sede

Fortifiocca sarà aperta sabato 7 febbraio dalle ore 8.30 alle 16; MUNICIPIO XI: La sede di via Portuense 579 sarà aperta sabato 7 febbraio dalle ore 8 alle 14; MUNICIPIO XII: La sede di Via Fabiola 14 - sarà aperta sabato 7 febbraio dalle ore 8.30 alle ore 13.30. Gli ex PIT di Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino, Piazza delle Cinque Lune e il punto di via Petroselli 52 saranno aperti sabato 7 dalle 8:30 alle 16:30 e domenica 8 dalle 8:30 alle 12:30.

A cancellare l'opera sarebbe stato questa mattina lo stesso Bruno Valentineti

Rimosso il volto dell'angelo simile a Meloni

Dopo giorni di polemiche e un boom di visitatori, è stato rimosso dall'affresco il volto dell'angelo che somigliava alla premier Giorgia Meloni. A cancellare l'opera sarebbe stato questa mattina lo stesso Bruno Valentineti, che aveva realizzato i disegni della cappella al lato dell'altare della Basilica di San Lorenzo in Lucina a Roma nel duemila e il restauro incriminato a fine 2025. Un volto "divisivo" che intanto aveva attratto una folla di curiosi. Centinaia in fila si sono riversati fin da domenica per verificare la somiglianza. Troppi e interessati esclusivamente all'opera. "Se si entra in chiesa per pregare e, casomai, si va a dare una rapida occhiata non dà molto fastidio, ma il movimento inusuale di questi gruppi in cerca di foto e selfie forse ne ha dato" ha spiegato Federico Falcolini, amico di lunga data di monsignor Daniele Micheletti rettore del Pantheon e della Basilica di San Lorenzo in Lu-



cina. "A me sembra si sia scatenata una tempesta in un bicchiere d'acqua: sembrava evidente ci fosse una somiglianza con la premier. Se però si è trattato di un tema divisivo o che ha creato scandalo, è stato giusto rimuoverlo", racconta Falcolini. Il sacerdote "è sempre rimasto assolutamente tranquillo sulla vicenda: non è lui a

rispondere di questo restauro - prosegue Falcolini - la sua responsabilità è portare a messa le persone. Tutto il resto ha delle leggi e delle norme da rispettare. Fra queste, c'è anche il diritto d'autore che, nel caso di Valentineti, va rispettato: tuttavia qualcuno, come si dice a Roma, potrebbe dirgli di 'darsi una regolata'".



Claudia Pratelli: "La scuola a gioca un ruolo centrale ed è importante lavorare sulle emozioni, sulle dinamiche di potere e sulla qualità delle relazioni"

Roma contro il bullismo e il cyber bullismo: oltre 250 studenti in Campidoglio

Si è svolta questa mattina nella Sala della Protomoteca in Campidoglio l'incontro "Roma contro il bullismo e il cyberbullismo. Ragazze e ragazzi insieme alle Istituzioni per il cambiamento", promosso da Roma Capitale e dall'Associazione Insieme a Marianna APS, in vista della Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo del 7 febbraio. All'iniziativa hanno partecipato circa 250 studentesse e studenti degli istituti I.C. Goffredo Petrassi, I.C. Piaget-Majorana, I.I.S. Leopoldo Pirelli e I.M.S. Gelasio Caetani di Roma, insieme a docenti, dirigenti scolastici e rappresentanti delle istituzioni capitoline. L'incontro ha rappresentato una tappa di un percorso curricolare strutturato, avviato a partire dal mese di novembre dall'Associazione Insieme a Marianna APS nelle scuole coinvolte, che

proseguirà per tutto l'anno scolastico 2025/2026. Un lavoro continuativo di sensibilizzazione, formazione e prevenzione sul tema del bullismo e del cyberbullismo, realizzato direttamente nelle classi in collaborazione con i docenti, con l'obiettivo di rafforzare la cultura del rispetto, della legalità e della responsabilità. Nel corso dell'iniziativa, le ragazze e i ragazzi sono stati protagonisti del confronto, portando riflessioni e contributi maturati durante le attività svolte a scuola nell'ambito del progetto. All'evento hanno preso parte l'assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini che ha promosso l'iniziativa e le assessore alle politiche sociali Monica Lucarelli e alla scuola Claudia Pratelli, insieme alla presidente del consiglio comunale Svetlana Celli e alla all'assessora alla

scuola del Municipio XV Tatiana Marchisio, con il presidente dell'associazione Carmelo Calì (genitore adottivo dei figli di Marianna Manduca) e professionisti ed esperti impegnati nel contrasto alla violenza e nella tutela dei minori. La giornata è stata moderata da Felicia D'Amico, coordinatrice struttura legale Insieme a Marianna APS. Particolarmente significativo il momento di ascolto e testimonianza dei genitori di Paolo Mendico, il ragazzo che si è tolto la vita nel settembre 2025, a richiamo dell'urgenza di un impegno collettivo e continuativo nella prevenzione del disagio giovanile e nella costruzione di reti di ascolto e supporto. L'incontro si inserisce nel progetto "Dai tu un nome alla violenza", promosso da Insieme a Marianna APS, che attraverso percorsi educativi strutturati accompagna studentesse

e studenti nell'approfondimento dei temi della legalità, dei diritti, della parità e del contrasto a ogni forma di violenza. "Ogni giorno le istituzioni sono chiamate a scegliere da che parte stare. Sul bullismo e sul cyberbullismo non possono esserci ambiguità: serve un impegno concreto, continuo, condiviso. Le amministrazioni hanno il dovere di accompagnare e promuovere il lavoro straordinario delle associazioni che operano nei territori e nelle scuole. Come assessora credo profondamente in questo impegno e nel valore di chi, con passione e competenza, lavora quotidianamente per prevenire la violenza e proteggere le nostre ragazze e i nostri ragazzi", ha commentato l'assessora ai lavori pubblici Ornella Segnalini. "Contrastare il bullismo e il cyberbullismo richiede educazione, dialogo e

confronto. Le scuole sono il luogo privilegiato per costruire relazioni sane e promuovere il rispetto reciproco. Fare squadra tra istituzioni, famiglie e studenti significa offrire strumenti concreti per prevenire ogni forma di violenza, come ad esempio quella di genere. Un ringraziamento speciale all'Associazione 'Insieme a Marianna', impegnata quotidianamente in questa battaglia di sensibilizzazione e consapevolezza", ha affermato la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "È sempre emozionante vedere questa sala, cuore della vita democratica della città, animata da tante ragazze e ragazzi. Oggi abbiamo parlato di bullismo e di come prevenirlo. La scuola a gioca un ruolo centrale ed è importante lavorare sulle emozioni, sulle dinamiche di potere e sulla qualità delle rela-

zioni. Per questo Roma Capitale ha fatto scelte decise, investendo risorse in progetti di educazione all'affettività nelle scuole, in alleanza con associazioni, come Insieme a Marianna, che fanno un lavoro straordinario e competente", ha dichiarato l'assessora alla scuola Claudia Pratelli. "La scuola deve tornare a essere un incubatore di democrazia e tolleranza. Cura, ascolto ed empatia sono i veri antidoti alla violenza: è una strada più complessa dei metal detector, ma è l'unica capace di costruire benessere e fiducia nei ragazzi. Grazie all'associazione Insieme a Marianna per il lavoro svolto attraverso il bando affettività dell'Assessorato capitolino, che coinvolge l'intera comunità educante", ha sottolineato l'assessora scuola e cultura XV Municipio Tatiana Marchisio.

Per la prima volta in assoluto la serata finale avrà luogo in piazza del Campidoglio

Il Premio Strega compie 80 anni

Per la prima volta, il Premio Strega porta la serata finale in piazza del Campidoglio a Roma e lo fa al compimento dei suoi 80 anni. L'appuntamento è per l'8 luglio, per festeggiare il suo compleanno e per omaggiare una città come Roma. Il Premio Strega compie 80 anni. Per la prima volta in assoluto, la serata finale avrà luogo in piazza del Campidoglio a Roma, l'8 luglio. La scelta è fortemente simbolica, "rende omaggio allo Strega e al suo rapporto con la città di Roma" ha annunciato il presidente della Fondazione Bellonci, Giovanni Solimine. "Sarà una festa. Siamo pronti a lavorare per costruire insieme la serata finale e valorizzare un'edizione straordinaria. Con lo Strega abbiamo una collaborazione storica che siamo contenti di rafforzare e siamo pronti a rinnovare la convenzione per il triennio 2026-2028. Il vincitore, come da tradi-



zione, sarà ospite del Festival Letterature" ha sottolineato l'assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio. Intanto, sono aperte le candidature per l'edizione 2026 e il 1 aprile saranno annunciati i finalisti al Tempio di Vibia Sabina e Adriano, sede della Camera di Commercio a Roma. Nella data del 3 giugno, invece, sarà scelta la cinquina al Teatro Romano di Benevento. Il claim è 'Quasi una vita', dal titolo del libro di Corrado Alvaro premiato nel 1951. Il 29 aprile, invece, si inaugura la mostra al Macro - Museo d'Arte Contemporanea di Roma, curata da Maria Luisa Frisa e Mario Lupano: un viaggio all'interno del più importante

premio letterario italiano, che permetterà di ricordare il premio con tutti i libri finalisti e vincitori che sono 1023, immagini e ritagli di giornale e in un altro ambiente la riproduzione del Salotto Bellonci. Importantissimo è il concetto di internazionalizzazione del premio: i cinque finalisti, che concorreranno per la vittoria, andranno a Città del Messico e Guadalajara, dove saranno ospiti di una tappa eccezionale di incontri e presentazioni in vista della partecipazione dell'Italia come ospite d'onore alla Fiera Internazionale del Libro (Fil), il prossimo dicembre. Altra novità: il progetto digitalizzazione del Fondo archivistico del Premio Strega (1947-1986) e del Fondo Maria Bellonci, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation Eu - Pnrr, che sarà disponibile online anche attraverso una stanza allestita a Casa Bellonci a Roma.

Quella di oggi, nell'Urbe, sarà una giornata caratterizzata da pioggia e schiarite

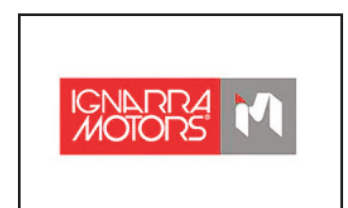
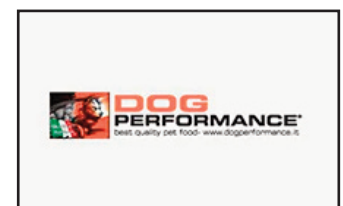
Meteo: le previsioni nella Capitale

Anche oggi i romani, con maggiore attenzione del solito, si interrogano sul meteo in questo inizio di febbraio freddo e ventoso. Fin dalle prime ore del mattino, la capitale si è svegliata sotto un cielo incerto, accompagnato da raffiche di vento che rendono l'aria più pungente e accentuano la sensazione di freddo. Una condizione che spinge cittadini e pendolari a controllare ripetutamente le previsioni per capire come affrontare la giornata. Il vento è il vero protagonista di queste giornate invernali. Soffia lungo le strade, attraversa i quartieri e si fa sentire soprattutto nelle zone più aperte e lungo il Tevere, creando disagi e costringendo molti a rivedere abitudini e programmi. Anche le temperature, pur non essendo particolarmente rigide, risultano più difficili da sopportare proprio a causa del vento, che rende meno gradevoli gli spostamenti a piedi e le attese alle fermate dei



mezzi pubblici. Il meteo, come spesso accade, influenza la vita quotidiana della città. I romani scelgono con maggiore cura come vestirsi, optando per giacche pesanti, sciarpe e cappelli, mentre cresce l'attenzione verso eventuali cambiamenti improvvisi delle condizioni atmosferiche. Le previsioni vengono consultate non solo per sapere se pioverà, ma anche per valutare l'intensità del vento e la percezione reale delle temperature. Ecco cosa dicono le previsioni del meteo.it per oggi. **Mercoledì 4 Febbraio:** giornata caratterizzata da pioggia e schiarite, temperature comprese tra 10 e 14°C. Entrando nel dettaglio, avremo deboli rovesci di pioggia al

mattino, pioggia moderata o forte al pomeriggio, piovoschi intermittenti alla sera. Durante la giornata la temperatura massima verrà registrata alle ore 12 e sarà di 14°C, la minima di 10°C alle ore 23, lo zero termico più basso si attesterà a 1650m alle ore 21 e la quota neve più bassa, 1350m, alle ore 21. I venti saranno al mattino moderati provenienti da Sud-Est con intensità tra 16km/h e 29km/h, moderati da Est-Sud-Est al pomeriggio con intensità tra 12km/h e 19km/h, moderati da Sud-Ovest alla sera con intensità tra 11km/h e 24km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 14 con un valore UV di 0,8, corrispondente a 291W/mq.



Al centro dell'incontro il racconto della sua avventura professionale in un confronto che attraverserà le fasi creative e produttive del film

Allo Spazio Scena 'Il viaggio del produttore', incontro con Matteo Rovere

Prosegue Il viaggio del produttore, il ciclo di incontri e proiezioni ideato e promosso dalla Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté, dedicato a esplorare il cinema italiano contemporaneo attraverso lo sguardo di chi ne costruisce le fondamenta: il produttore. Domani, giovedì 5 febbraio 2026 alle ore 18.30, presso lo Spazio Scena (via degli Orti d'Alibert 1, Roma), l'ospite del nuovo appuntamento sarà Matteo Rovere, tra le figure più interessanti dell'audiovisivo italiano degli ultimi quindici anni. Regista, sceneggiatore e soprattutto produttore capace di intercettare il pubblico senza rinunciare a una forte identità autoriale. Dagli esordi alla regia fino alla fondazione delle case di produzione Ascent Film e Groenlandia, il percorso di Rovere è segnato da una costante at-

tenzione al rischio creativo, alla solidità produttiva e alla costruzione di nuovi immaginari. Con Groenlandia, fondata insieme a Sidney Sibilia, firma la produzione della trilogia Smetto quando voglio (2014-2017), di Sidney Sibilia, vero caso cinematografico capace di coniugare successo di pubblico e riconoscimento critico, fino ad arrivare a titoli significativi come Veloce come il vento (2016) e Il primo re (2019), da lui diretti, Sembra mio figlio (2018) di Costanza Quatriglio, Settembre (2019) e Diva futura (2025) di Giulia Steigerwalt, Mixed by Erry (2023) di Sidney Sibilia e a importanti produzioni seriali come Romulus (2020), La legge di Lidia Poët (2023), Supersex (2024) e Hanno ucciso l'Uomo Ragno - La leggendaria storia degli 883 (2024), tutte ai vertici delle classifiche di vi-



sione sulle principali piattaforme. Al centro dell'incontro, moderato da Boris Sollazzo, curatore degli eventi a Scena della Scuola Volonté, il racconto della sua avventura professionale in un confronto che attraverserà le fasi creative e produttive del film, il rapporto tra produttore e regista, il lavoro con le piattaforme

internazionali e il ruolo strategico della produzione nella costruzione di opere capaci di parlare a pubblici diversi senza perdere identità. Particolare attenzione verrà dedicata al lavoro realizzato per L'incredibile storia dell'Isola delle Rose, che verrà proiettato al termine della conversazione. Diretto da Sidney Sibilia

e interpretato da Elio Germano, Matilda De Angelis, Fabrizio Bentivoglio e Luca Zingaretti, il film racconta in chiave epica e visionaria la vicenda reale dell'ingegnere Giorgio Rosa, che alla fine degli anni Sessanta costruisce una piattaforma artificiale al largo di Rimini proclamandola micronazione indipendente. Distribuito come Netflix Original, L'incredibile storia dell'Isola delle Rose ha rappresentato una delle produzioni italiane più ambiziose della piattaforma: un film capace di fondere spettacolo, ricostruzione storica e spirito libertario, arrivando a un pubblico internazionale e ottenendo numerosi riconoscimenti, tra cui il David di Donatello come Miglior commedia e diversi Nastri d'Argento. Un successo che ha confermato la capacità di Rovere di sostenere progetti complessi, dal forte re-

spiro produttivo, mantenendo una chiara visione artistica. Il viaggio del produttore si conferma uno spazio di riflessione e confronto aperto, pensato per studenti, professionisti e spettatori, dove il cinema viene raccontato a partire da chi ne governa la complessità, ne assume i rischi e ne accompagna la visione fino al pubblico. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti. La Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté è un Centro di formazione professionale della Regione Lazio, dedicato alle professioni del cinema. Il percorso formativo triennale, gratuito, è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e gestito tramite convenzione dalla società regionale LAZIOcrea S.p.A. In via Greve, 61 - +39 06 6766 4893 Largo Ascianghi, 5 - segreteria@scuolavolonte.it

Le dichiarazioni in conferenza stampa del nuovo esterno alto Bryan Zaragoza

"Lazio? Non è paragonabile al tifo della Roma"

Nel corso della sua presentazione ufficiale, il nuovo esterno alto della Roma, Bryan Zaragoza, ha avuto subito modo di ingraziarsi il tifo giallorosso con parole destinate a non passare inosservate. Lo spagnolo, arrivato nella capitale con grande curiosità attorno alle sue qualità tecniche, ha toccato anche il tema del confronto cittadino, parlando della Lazio e del clima che si respira sugli spalti. Una frase, in particolare, ha acceso l'entusiasmo dei tifosi romanisti: "Non è paragonabile al tifo della Roma". Dichiarazioni che hanno immediatamente fatto breccia nel cuore della piazza, da sempre molto sensibile a tutto ciò che riguarda il derby e la rivalità con i biancocelesti. Zaragoza ha spiegato di aver percepito a Roma la passione travolgente che circonda la squadra giallorossa, un calore che lo ha colpito e motivato in vista della nuova avventura. Per un giocatore ap-



pena arrivato, mostrarsi già così coinvolto nel sentimento della tifoseria rappresenta un segnale forte di integrazione. Il riferimento alla Lazio non è stato provocatorio, ma è suonato come un riconoscimento spontaneo dell'atmosfera unica che accompagna la Roma. Secondo Zaragoza, il sostegno del pubblico dell'Olimpico, la partecipazione costante e l'in-

tensità emotiva che si respira nelle partite casalinghe rendono il tifo giallorosso qualcosa di speciale, difficile da eguagliare. Parole che hanno rapidamente fatto il giro dei social, raccogliendo apprezzamenti e commenti positivi. "Ho già giocato contro la Lazio ma non è la stessa cosa, non c'è nulla di paragonabile. Voglio vedere l'Olimpico pieno di tifosi della Roma"

In vista della sfida con il Cagliari i giallorossi ritrovano una pedina fondamentale

Roma, Mancini operato: frattura alle ossa nasali

Roma in apprensione ma anche sollevata per le condizioni di Gianluca Mancini. Il difensore giallorosso è stato sottoposto nelle ultime ore a un intervento chirurgico a seguito della frattura alle ossa nasali riportata nell'ultimo impegno di campionato. L'operazione è perfettamente riuscita e l'esito è stato positivo, consentendo al giocatore di tornare rapidamente a disposizione dello staff tecnico. Una notizia importante per Gasperini, che potrà contare su uno dei suoi uomini chiave già dalla prossima sfida contro il Cagliari. Mancini, infatti, sarà regolarmente in campo nel match in programma contro i sardi, seppur con l'ausilio di una mascherina protettiva. Una soluzione ormai comune nel calcio moderno, che permette ai giocatori di continuare a scendere in campo riducendo i rischi legati a nuovi traumi al volto. Il centrale difensivo ha mostrato fin da

subito grande determinazione nel voler recuperare il prima possibile, confermando il suo spirito combattivo e il forte senso di responsabilità nei confronti della squadra. L'infortunio aveva destato qualche preoccupazione iniziale, soprattutto per la delicatezza della zona interessata. Tuttavia, dopo gli accertamenti e l'intervento, il quadro clinico è apparso subito rassicurante. Lo staff medico della Roma ha seguito con attenzione ogni fase del recupero, valutando attentamente tempi e modalità del rientro, sempre in accordo con il giocatore. La presenza di Mancini contro il Cagliari rappresenta un fattore rilevante per la Roma, soprattutto in un momento della stagione in cui la solidità difensiva assume un peso decisivo. Il difensore è uno dei leader del reparto arretrato, non solo per le sue qualità tecniche e fisiche, ma anche per la

capacità di guidare la linea e trasmettere sicurezza ai compagni. La sua assenza avrebbe costretto Gasperini a rivedere assetti e gerarchie, ma il rapido recupero evita cambiamenti forzati. L'utilizzo della mascherina non dovrebbe limitare particolarmente le prestazioni di Mancini, già abituato a giocare con grande intensità e attenzione. Certo, servirà qualche accortezza in più nei contrasti aerei e nei contatti ravvicinati, ma la sensazione è che il difensore sia pronto a dare il suo contributo senza esitazioni. In vista della sfida con il Cagliari, dunque, la Roma ritrova una pedina fondamentale. L'operazione è alle spalle, la mascherina sarà un alleato temporaneo e Mancini è pronto a tornare al centro della difesa giallorossa, confermando ancora una volta la sua importanza all'interno del progetto tecnico di Gasperini.



La società starebbe valutando l'apertura di un dialogo per il prolungamento

Celik, c'è il Liverpool ma il turco vuole rinnovare

Il nome di Zeki Çelik torna al centro delle voci di mercato, e questa volta con un accostamento di grande prestigio: sul terzino turco della Roma sarebbe infatti spuntato l'interesse del Liverpool. Un rumors che ha rapidamente attirato l'attenzione di tifosi e addetti ai lavori, considerando il profilo internazionale del club inglese e la crescita costante del difensore giallorosso. Tuttavia, al di là delle indiscrezioni, la volontà del giocatore sembra essere chiara: Çelik vuole rinnovare con la Roma di Gasperini. Arrivato nella capitale con aspettative importanti, il laterale turco ha attraversato fasi alterne, ma nell'ultimo periodo ha mostrato segnali evidenti di crescita, soprattutto sul piano della continuità e dell'affidabilità tattica. Con Gasperini, Çelik ha trovato un contesto che sembra



valorizzarne al meglio le caratteristiche: corsa, intensità, attenzione difensiva e capacità di adattarsi a più soluzioni, sia in una linea a quattro sia come esterno a tutta fascia. L'interesse del Liverpool va letto proprio in questa chiave. Il club inglese è alla ricerca di profili duttili, abituati a ritmi alti e a un calcio intenso, qualità che Çelik ha dimostrato di possedere. Al momento, però, da Trigoria filtra una certa tranquillità. Non risultano offerte ufficiali e la Roma non ha alcuna intenzione di privarsi facilmente di un giocatore considerato utile nel pro-

getto tecnico. Dal canto suo, il difensore turco avrebbe espresso la volontà di restare. Il rapporto con Gasperini, la centralità crescente nel gruppo e la possibilità di essere protagonista in un progetto ambizioso rappresentano fattori determinanti. Çelik si sente parte integrante della Roma e vede nel rinnovo di contratto un passo naturale per dare continuità al proprio percorso. La società giallorossa, infatti, starebbe valutando l'apertura di un dialogo per il prolungamento, con l'obiettivo di blindare il giocatore e allontanare eventuali tentazioni dall'estero. In un momento in cui la Roma sta cercando di costruire una base solida, fatta di giocatori affidabili e funzionali al sistema dell'allenatore, la conferma di Çelik avrebbe un valore che va oltre il singolo ruolo.

In quel di Trigoria non ne fanno neppure assolutamente un problema

Roma, FFP e multa dalla Uefa: le ultime

AS Roma e Fair Play Finanziario, qual è la situazione? Con un mercato da oltre 70 milioni di euro si prospetta una multa dall'Uefa ma, a quanto pare, non solo a Trigoria sapevano tutto, ma non ne fanno neppure assolutamente un problema. Anzi. Ecco la situazione. I Friedkin hanno messo sul piatto una cifra record in questa sessione invernale fra acquisti e prestiti e, anche per questo, a Trigoria si aspetta una sanzione. La Roma ha investito in questo mercato di gennaio oltre 70 milioni di euro. E il tutto, nonostante le limitazioni del Fair Play Finanziario. Ma la Roma necessitava di investimenti, puntando alla qualificazione in Champions League. Su indicazioni di Gasperini, si è speso molto sul reparto offensivo. Tutti gli arrivi a Trigoria infatti vanno in questa direzione: Malen, Robinio



Vaz, Zaragoza e Venturino due punte e due esterni. La cifra totale per portare a Roma i giocatori elencati supera i 70 milioni di euro. A titolo definitivo ha acquistato soltanto Robinio Vaz per 25 milioni di euro. A questi si aggiungono i 15 per Zaragoza, i 25 di Malen, milioni che la Roma dovrà sborsare in caso di qualificazione alla prossima Champions League. E poi c'è Venturino arrivato in prestito con diritto di riscatto fissato a 7 milioni di euro. Per questo motivo però non c'è preoccupazione per la multa: poco più di 4 milioni di euro. Questa la cifra della che stando a quanto riportato da Calcio e Fi-

nanza, la Roma dovrà pagare per la stagione in corso, somma già accantonata a bilancio e legata al Settlement Agreement quadriennale stipulata con la Uefa per rispettare i target finanziari della stagione 2024/2025. Non si tratta di un caso unico, in casa giallorossa, dal momento che nella stagione 2022/2023 e in quella 2023/2024 i Friedkin pagarono multe pari a 2 milioni di euro e 3 milioni di euro come previsto dal Settlement Agreement. Altra multa potrebbe arrivare più avanti per via della nuova norma che regola il rapporto tra i ricavi e il costo della rosa, la Squad Cost Rule, il cui target per il 31 dicembre 2025 corrispondeva al 70%. La Roma visti gli arrivi non avrebbe rispettato questi paletti e a Trigoria si attende una multa, ma nulla di più, nel corso dell'esercizio 2025/2026.

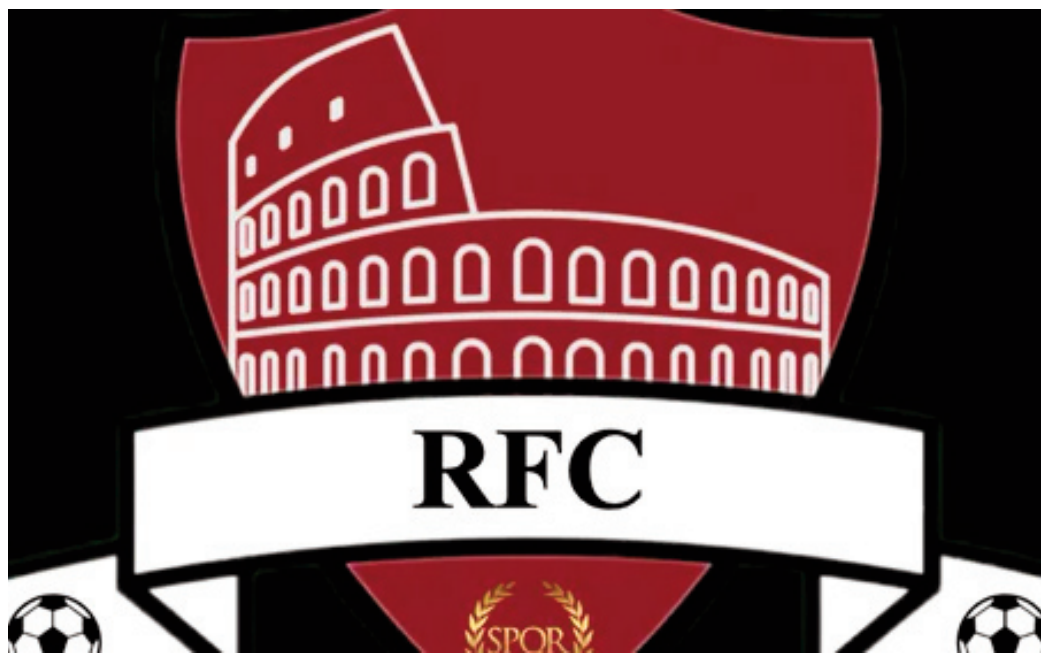
La competizione fa parte dell'Italian Football Cup, il primo torneo nazionale dedicato alle scuole superiori, un progetto capace di coinvolgere migliaia di studenti

Roma Football Cup 2026: presentato il grande calcio dei licei della Capitale

È pronta a tornare la Roma Football Cup, il torneo di calcio a 11 che coinvolge alcuni tra i migliori licei della Capitale e che negli ultimi anni si è affermato come uno degli appuntamenti sportivi studenteschi più seguiti d'Italia. La competizione fa parte dell'Italian Football Cup, il primo torneo nazionale dedicato alle scuole superiori, un progetto capace di coinvolgere migliaia di studenti e di trasformare lo sport in un potente strumento di aggregazione e partecipazione giovanile. La manifestazione è stata presentata nella giornata odierna presso la Sala Laudato Sì del Campidoglio, alla presenza, fra gli altri, dell'Assessore allo Sport, Turismo, Grandi Eventi e Moda di Roma Capitale Alessandro Onorato e del consigliere capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco. Dopo il successo delle passate edizioni, la stagione 2026

segna un'ulteriore crescita: saranno 13 le scuole partecipanti, per un totale di circa 350 tesserati e una previsione di oltre 10.000 spettatori. Numeri che confermano il forte interesse attorno alla manifestazione, già protagonista nel 2025 con migliaia di presenze sugli spalti e centinaia di migliaia di visualizzazioni sui social. Il torneo si inserisce in un circuito nazionale in continua espansione: le squadre vincitrici delle competizioni cittadine si sfideranno infatti nella Supercoppa Italian Football Cup per decretare il campione d'Italia, portando i giovani atleti a confrontarsi su un palcoscenico sempre più prestigioso. "Abbiamo voluto ospitare il torneo in Campidoglio perché crediamo nell'importanza del binomio scuola e sport che questo progetto valorizza. E perché vogliamo che i giovani siano sempre più centrali e prota-

gonisti nella nostra città. L'attività sportiva tra i ragazzi è il miglior mezzo di inclusione e aggregazione sociale e svolge un ruolo fondamentale soprattutto in una società sempre più digitale e individuale come quella di oggi. Immagino l'emozione di giocare con i propri compagni, davanti ad amici e rappresentare la propria scuola. Spero sarà una festa ogni partita. Faccio i complimenti agli organizzatori e un grande in bocca al lupo a tutti", dichiara l'Assessore Alessandro Onorato. "Abbiamo accolto con piacere l'invito a presentare la Roma Football Cup in Campidoglio, una manifestazione che non è solo sport, ma anche formazione, spirito di squadra e valorizzazione del talento giovanile. Un evento che unisce scuole, famiglie e comunità, contribuendo a promuovere i valori positivi della competizione e della socialità attraverso il linguaggio universale del calcio.



Ringrazio gli organizzatori e tutti i ragazzi che parteciperanno al torneo e faccio a tutti un grande in bocca al lupo per la competizione", prosegue Giorgio Trabucco. "L'Italian Football Cup, la più grande lega di tornei di calcio a 11 tra istituti superiori in Italia, è in continua evoluzione. L'edizione 2026 della

Roma Football Cup sarà ricca di novità e sorprese per rendere il nostro torneo sempre più un punto di riferimento per i giovani romani", afferma Ludovico Lombardo, Presidente Italian Football Cup. "La Roma Football Cup è il più grande torneo di calcio a 11 tra le scuole della Capitale ed è l'unico riconosciuto

a livello nazionale. È per me un onore far parte di questo team, che nel tempo è diventato una vera famiglia, e contribuire a garantire la qualità, la bellezza e la perfezza riuscita di un torneo che continua a crescere anno dopo anno", conclude Ernesto Valeri, C.d.A. Roma Football Cup.

